

DOC. NUM. 18/2004

CITTA' DI TORINO  
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale  
N. 10 – "MIRAFIORI SUD"  
Estratto del verbale della seduta del 23 Marzo 2004

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria  
Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico "R. Davico", in Strada Comunale di  
Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA  
CASSANO CERA CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LAINO LUBATTI  
MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO SPINELLI STRINA TESSITORE.

In totale con il Presidente n. 23

Risultano assenti i Consiglieri: MINUTELLO e REVERDITO.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni De Maria.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il seguente provvedimento:

C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "BILANCIO DI PREVISIONE 2004. RELAZIONE  
PREVISIONALE E PROGRAMMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO  
2004-2006".

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C. 10 - PARERE DI COMPETENZA SU: "BILANCIO DI PREVISIONE 2004. RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA. BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2004-2006".

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore della I<sup>a</sup> Commissione Claudio LUBATTI, riferisce:

Le Circoscrizioni ai sensi dell'art. 43, 1° comma, lett. B, del Regolamento sul Decentramento sono tenute ad esprimere il parere in merito al "Bilancio di Previsione ed alla Relazione previsionale e programmatica. - Bilancio pluriennale della Città di Torino".

In data 1° marzo 2004 la Civica Amministrazione ha comunicato alle Circoscrizioni che la Conferenza dei Capigruppo del Consiglio Comunale, durante la sua seduta del 27 febbraio u.s., ha deciso che i pareri in oggetto dovranno pervenire al Servizio Centrale Risorse finanziarie entro le ore 10,00 di lunedì 29 marzo p.v.

Occorre premettere, come già indicato nei pareri espressi negli anni precedenti, che il processo di Decentramento dal Comune alle Circoscrizioni continua a procedere lentamente.

L'Assemblea dei Presidenti ha predisposto, già lo scorso anno, una proposta complessiva di revisione del Regolamento del Decentramento fondata sul principio dell'esclusività come criterio di attribuzione della competenza delle diverse materie poste in capo alle Circoscrizioni. Il testo è stato presentato nel 2003 al Sindaco ed alla Conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale, che ha costituito una commissione straordinaria avente come obiettivo la revisione complessiva del Regolamento vigente. L'attuale percorso non può che essere ritenuto, al momento, insoddisfacente in quanto detta commissione straordinaria non ha prodotto ad oggi alcuna proposta formale.

Il 2004 rappresenta il primo anno di operatività parziale del Decentramento della manutenzione ordinaria del verde orizzontale, con il trasferimento, in capo alle Circoscrizioni, dello sfalcio dell'erba delle aree verdi scolastiche. Dal 1° gennaio 2005 sarà trasferita in capo alle Circoscrizioni l'intera competenza in materia di manutenzione ordinaria del verde pubblico orizzontale (aree verdi di quartiere, aree giochi bimbi, aree attrezzate per cani) e l'organizzazione delle attività di educazione ambientale.

Occorre lamentare come, diversamente, non si sia proceduto in alcun modo al Decentramento della manutenzione ordinaria del verde pubblico verticale.

Si ribadisce, infine, anche in questa sede la richiesta, più volte formulata, dell'istituzione

dell'ufficio decentrato di ragioneria, al fine di ridurre la dipendenza, ed i tempi conseguenti delle Circostrizioni dal Servizio Centrale Risorse Finanziarie.

La Giunta Circostrizionale riunitasi in data 16 marzo 2004, dopo la discussione avvenuta in I<sup>a</sup> Commissione l'8 marzo 2004, propone un parere favorevole sul Bilancio di Previsione per l'esercizio 2004 del Comune, sulla relazione previsionale e programmatica e sul Bilancio Pluriennale 2004-2006.

#### BILANCIO DI PREVISIONE DELLA CITTA' DI TORINO PER L'ESERCIZIO 2004

Si ritiene di esprimere un parere favorevole.

Il bilancio di previsione 2004 della Città di Torino è stato impostato tenendo conto del triplice vincolo della crescente rigidità delle sue componenti di spesa, della difficoltà di espansione delle risorse e della scelta di sviluppo dei servizi. Occorre, inoltre, considerare, nonostante i minori trasferimenti statali, la ricaduta sui bilanci degli oneri del Contratto Nazionale per i dipendenti degli Enti Locali, il sempre più parziale rimborso dell'IVA pagata sui corrispettivi dei servizi esternalizzati e, infine, il venir meno di alcune entrate di natura non ripetitiva registrate nel bilancio di previsione 2003.

La manovra fiscale 2004 interessa tutti i tributi locali con l'eccezione dell'addizionale IRPEF, mantenuta ai livelli del 2003 visto quanto disposto in merito dalla Legge finanziaria 2004.

Le tariffe COSAP – CIMP – Affissioni sono incrementate del tasso di inflazione programmato fissato, per il 2004, nel 1,7% dal DPF 2004/2007.

L'aliquota ICI sulle unità immobiliari concesse in locazioni a titolo di abitazione principale, viene ridotta dall'1,5 per mille allo 0,1 per mille. Le esigenze di un bilancio caratterizzato da ulteriori significativi tagli dei trasferimenti statali e dal congelamento dell'addizionale IRPEF impongono l'aumento dell'aliquota ICI sui terreni agricoli, sulle aree fabbricabili e sulle unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale A diverse dall'abitazione principale dal 6,5 al 7 per mille. Dal 1° gennaio 2005 il Comune di Torino dovrà, in forza del decreto legislativo Ronchi e del suo Regolamento applicativo, coprire integralmente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. In questo quadro in evoluzione l'Amministrazione comunale, per il 2004, ha deciso di coprire al 100% con il gettito TARSU i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed al 50% quelli per l'igiene del suolo e di ripartire detti costi tra utenze domestiche e non domestiche.

Come nel 2003 sono stati accantonati fondi per agevolazioni a favore delle fasce di contribuenti economicamente più deboli (la soglia ISE di accesso è stata alzata da 6.708 Euro a 11.000 Euro), delle ONLUS, delle Associazioni, mentre sono stati mantenuti gli sconti previsti nel 2003 per i single. Un'agevolazione specifica è stata prevista per gli abitanti prossimi alla discarica delle Basse di Stura della quale è stata prorogata l'attività.

Con deliberazione della Giunta comunale del 27 marzo 2000 è stato adottato un piano quinquennale di rientro del debito che prevede una riduzione del 10% nel corso del quinquennio del rapporto debito/PIL. Sulla base di tale piano le dismissioni patrimoniali hanno consentito una progressiva estinzione di mutui della Cassa Depositi e Prestiti con una minore incidenza degli

oneri finanziari derivanti dall'indebitamento.

E' stata programmata per l'anno 2004 un'operazione di emissione di BOC per 350.000.000 Euro finalizzata all'estinzione di mutui in ammortamento.

Il bilancio economico 2004 per la parte entrate ammonta ad Euro 1.253.612.585 con un decremento, rispetto alle entrate definitivamente previste nel 2003, dell'1,48%. Il complesso delle entrate tributarie per il 2004 si attesta a Euro 609.340.562, tale previsione rappresenta oltre il 48,61% del totale delle entrate destinabili alla parte corrente del bilancio.

L'incremento complessivo del 4,20% rispetto al 2003 è determinato dalla compartecipazione all'IRPEF (alla quale corrisponde però una pari riduzione dei trasferimenti erariali), dall'aumento della TARSU e dell'ICI su terreni agricoli, aree fabbricabili ed unità immobiliari appartenenti alla categoria catastale A diverse dall'abitazione principale.

Il complesso dei trasferimenti erariali, regionali e di altri enti pubblici assommano ad un'entrata di Euro 264.366.022 contro Euro 448.227.057 dell'esercizio precedente, segnando un decremento del 41,02%; il rilevante decremento deriva essenzialmente dal fatto che il trasferimento regionale che copre il corrispettivo del contratto di servizio per il trasporto pubblico dal 2004 viene ad essere trasferito direttamente alla neo costituita Agenzia della mobilità.

Il minor introito nei trasferimenti statali è pari a 19,9 milioni di Euro controbilanciato solo parzialmente dall'incremento della compartecipazione all'IRPEF di 4,4 milioni di Euro.

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale subiscono, in generale, incrementi parametrati all'inflazione programmata (pari all'1,7%).

Le spese del bilancio preventivo economico 2004 ammontano nel loro complesso ad Euro 1.249.712.585.

Il comparto degli oneri per l'ammortamento dei mutui ammonta a 199,8 milioni di Euro e quello per le spese di personale dipendente a 403,5 milioni di Euro, per un totale di 603,3 milioni di Euro; pertanto la parte di risorse destinabili a beni e servizi e trasferimenti è di 646,4 milioni di Euro. Se si considerano però anche le spese ad alta rigidità, in quanto difficilmente comprimibili, quali le spese di gestione, le spese interamente coperte da contributi e le spese da versare ad aziende controllate, ne consegue che l'importo residuale da destinare ad altre spese relative a beni e servizi e trasferimenti è pari circa al 26%.

#### BILANCIO PLURIENNALE 2004/2006

Si ritiene di esprimere un parere favorevole.

Il bilancio pluriennale evidenzia il problema di fondo che sta coinvolgendo tutti i maggiori Comuni italiani. E' il problema della struttura della Finanza Locale che, in mancanza di interventi radicali, rischia di compromettere l'attività degli Enti Locali.

Infatti l'attuale modello finanziario nel quale le Città devono muoversi, in termini di libertà di gestione delle entrate e dei servizi da erogare, è destinato a compromettere le finanze locali, in assenza di correttivi strutturali.

La formazione dei bilanci continua ad essere influenzata da una legislazione di breve periodo che sta rilevando sempre più i propri limiti; limiti che si avvertono ancor più pesantemente in quanto

le stesse disposizioni legislative impongono che il bilancio pluriennale abbia valenza autorizzatoria, quindi capacità programmatica di lungo periodo.

Il documento previsionale, tuttavia, seppur costruito in pareggio, nasce da un approccio profondamente diverso: evolve dal semplice rispetto della legittimità al conseguimento degli obiettivi nel rispetto della legittimità.

Le descritte prospettive di Finanza Pubblica, a legislazione vigente, consentono un cauto ottimismo relativamente alla riforma prevista dalla Finanziaria 2001 e confermata dalla attuale Finanziaria circa la compartecipazione degli Enti Locali al gettito IRPEF.

E' vero che a tale compartecipazione corrisponde per i Comuni una pari riduzione degli attuali trasferimenti erariali, ma è altrettanto vero che, data la dinamica piuttosto vivace della base imponibile IRPEF, le risorse complessive per i Comuni dovrebbero aumentare ad un ritmo più rapido di quello degli anni passati, o comunque di quello prevedibile nel caso il sistema di finanziamento rimanesse immutato.

Considerata al momento l'indeterminatezza della ripartizione di tali somme aggiuntive, al fine di non comprimere maggiori esigenze di spesa negli anni 2005 e 2006, si rende necessario prevedere un aumento dell'addizionale IRPEF pari allo 0,2% nel 2005.

Sul versante delle entrate:

- Il gettito della tassa raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, che dal 1° gennaio 2005 sarà trasformata in tariffa ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 22/1997, è stato parametrato sul totale dei costi lordi del servizio estrapolando i dati del 2004;
- Le imposte ed i tributi relativi ad esercizi precedenti sono stati calcolati in funzione dell'attività di recupero dell'evasione con particolare riferimento al programma di numerazione delle unità immobiliari recentemente approvato dal Consiglio Comunale (deliberazione C.C. n° mecc. 200310157/13 del 9 dicembre 2003) e dell'incremento delle aliquote e delle tariffe conteggiate nelle entrate di competenza;
- Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale subiranno incrementi indicizzati all'inflazione;
- L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione è previsto per Euro 22.000.000 rispettivamente nel 2005 e nel 2006;
- Infine proseguirà la politica di riduzione dello stock del debito attraverso ulteriori dismissioni patrimoniali al fine di liberare nuove risorse e rispettare il Patto di Stabilità.

Sul versante delle spese:

- gli oneri per il personale sono stati incrementati, per l'anno 2005, per finanziare il Contratto Nazionale di Lavoro per il biennio economico 2004 – 2005. Tale incremento è stato contenuto entro i limiti dell'inflazione programmata;
- per quanto riguarda il finanziamento degli investimenti programmati nell'anno 2004 da finanziarsi con il ricorso al mercato per Euro 1.203.440,451 si è prevista la possibilità di emettere nuovi BOC per circa Euro 750.000.000, attraverso l'attivazione del programma EMTN, che consente l'adozione di una più rapida procedura di emissione e la collocazione sul mercato internazionale della stessa presso gli Istituti maggiormente accreditati con costi contenuti. Tale emissione sarà effettuata con struttura Bullet, cioè un rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza, previa istituzione di un fondo di ammortamento o previa contrazione di swap per l'ammortamento del debito. L'emissione sarà destinata per Euro 400.000.000 al finanziamento di investimenti che richiedono per loro natura una immediata

disponibilità di cassa e che pertanto esauriranno la loro procedura di spesa nel corso dell'anno 2004 e per Euro 350.000.000 all'estinzione di mutui in ammortamento, ai sensi dell'art. 41 della legge n. 448/2001, al fine di rendere meno oneroso l'onere finanziario a carico dei bilanci futuri;

Per la parte di investimenti residua, ammontante ad Euro 803.440.451, stante che parte degli investimenti 2004, per l'ammontare di Euro 532.759.935, sono già stati compresi nei formali impegni 2002 e 2003, si ricorrerà alla procedura del "formale impegno" per Euro 270.680.516, che consente, come già precedentemente specificato nella presente relazione, di ottenere la copertura finanziaria degli investimenti programmati, posticipando l'effettiva accensione del mutuo al momento successivo all'espletamento della gara. E' da considerare che parte degli investimenti che saranno impegnati nell'anno 2004, per loro natura troveranno pratica esecuzione e necessità finanziaria nel corso del biennio futuro.

E' da rilevare inoltre che il ricorso al finanziamento tramite attivazione del formale impegno 2002 e 2003 consente di posticipare oltre l'anno 2004 la contrazione dei mutui in ragione di circa il 30% dell'ammontare totale del formale impegno 2002 ed in ragione del 60% dell'ammontare del formale impegno 2003 e quindi di posticipare oltre l'anno 2005 l'inizio del relativo ammortamento.

A completamento di tale operazione che prevede di conseguenza il prelievo di somme mutate prima dell'inizio dell'ammortamento del mutuo sono stati previsti gli interessi di preammortamento sulle somme effettivamente prelevate per il pagamento degli stati di avanzamento lavori alle Ditte appaltatrici e, pertanto, per gli investimenti finanziati con mutuo programmati nell'anno 2005 e nell'anno 2006 si è previsto di stipulare mutui il cui ammortamento sarà differito rispettivamente all'anno 2007 e all'anno 2008, ai sensi della vigente normativa;

per gli anni 2005 e 2006 è prevista una estinzione di mutui per un ammontare rispettivamente di Euro 150.000.000 ed Euro 100.000.000 da attuarsi con dismissioni patrimoniali, operazione che darà origine ad un risparmio di Euro 10.000.000 nel bilancio del 2006 che aumenta a Euro 18.000.000 nei bilanci successivi;

è stato inoltre previsto un contributo annuale al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A., soggetto attuatore della Linea 1 della Metropolitana Automatica di Torino, quale rimborso della quota della rata di ammortamento corrispondente alla parte del finanziamento a carico del Comune di Torino sui mutui che la Società contrarrà, come previsto sia dal piano economico-finanziario approvato con deliberazione n.2818/99 dalla Giunta Comunale in data 11 novembre 1999 (n. mecc. 9909685/24), sia dalla Convenzione di dettaglio approvata con deliberazione consiliare n. 249/99 in data 6 dicembre 1999 (n.- mecc. 9910019/24) che sarà necessario adeguare a seguito della rideterminazione degli impegni finanziari del Comune di Torino (deliberazione della Giunta Comunale in data 18 dicembre 2002, n. mecc. 200211812/24).

## BILANCIO PLURIENNALE DEGLI INVESTIMENTI DISAGGREGATO PER CIRCOSCRIZIONE

Si ritiene di esprimere un parere favorevole.

L'anno in corso, come i precedenti, si configura come un periodo significativo per la vita del nostro quartiere per il numero di progetti avviati. Tra i più significativi possono senz'altro essere ricordati:

## A) il completamento dei seguenti cantieri:

- restauro conservativo del Mausoleo della Bela Rosin per il quale sono stati stanziati 2.750.000 Euro circa;
- prosecuzione interventi di manutenzione straordinaria degli stabili del quartiere ERP di via Artom
- nuovo edificio ATC di via Anselmetti angolo via Roveda
- PRIU La Grangia costruzione di quattro palazzi sull'asse di via Plava.

## B) l'avvio, a breve, dei seguenti cantieri:

- realizzazione del parcheggio di interscambio Caio Mario con contributi della L. 122/89 (importo 5 milioni di Euro circa);
- prosecuzione manutenzione straordinaria ed interventi di normalizzazione del Centro Civico per circa 1.407.000 Euro;
- abbattimento del prefabbricato di via Monastir (attuale sede CST ed ex sede Servizi socio-ass.li) con la realizzazione di una piazza giardino, importo previsto 413.000 Euro;
- risistemazione area mercatale di via Cesare Pavese con la realizzazione di nuovo impianto elettrico investimento di 1.800.000 Euro (previo trasferimento temporaneo del mercato nell'area dell'ex scuola media Capuana per circa 6 mesi);
- realizzazione di 81 posti di sosta per le auto all'interno della banchina verde di via Onorato Vigliani, tra le vie VII Comuni e Carnia;
- riqualificazione del parco Colonnetti e parcheggi Artom nord e sud investimento previsto di 6.000.000 di Euro;
- bonifica sponda sinistra del Sangone, tra il corso Unione sovietica e la via Artom (lotto comprensivo delle aree già di proprietà della Città, per un importo di 2.539.000 Euro);
- realizzazione bocciodromo di via Plava 66 (1.600.000 Euro);
- completamento dell'impianto sportivo di Via Monteponi con la realizzazione di una tribuna e relativi servizi e di un campo di calcetto (importo circa 800.000 Euro) con la posa del manto in erba sintetica nel campo da calcio a 11;
- ambito di trasformazione di via Fleming (area ex Italtrecce) con costruzione di un nuovo edificio ad uso residenziale ed il recupero, con impiego a scorporo degli oneri di urbanizzazione, di due fabbricati esistenti da destinarsi a centri di incontro comunale.

A questi interventi si aggiungono alcuni miglioramenti significativi della viabilità pubblica, ad esempio la realizzazione di una rotatoria in Via Farinelli angolo via Coggiola, la risistemazione della viabilità del tratto di Via Pisacane compreso tra le vie Artom e Millelire, il completamento della nuova sistemazione di strada del Portone (lotto 5 1.850.000 Euro), il prolungamento della Via Monte Sei Busi.

Nell'anno 2004 è prevista, inoltre, la copertura finanziaria dei seguenti progetti:

- inserimento dell'area dell'ex Capuana nel progetto Torino cento piazze, con la previsione della realizzazione di un parcheggio interrato da realizzarsi da parte del GTT e la riqualificazione della parte in superficie destinata a piazza centrale del quartiere (importo circa 4.890.000 Euro);
- consolidamento della struttura ed interventi di manutenzione straordinaria della piscina

- comunale di via Torrazza Piemonte stanziamento di 515.000 Euro;
- riqualificazione della bocciofila Guido Rossa importo di circa 527.000 Euro;
  - demolizione dello stabile di via Artom 99 investimento previsto 750.000 Euro;
  - manutenzione straordinaria scuola materna di via Artom 109/3 investimento previsto 235.000 Euro;
  - realizzazione nuovo mercato e riqualificazione dell'ambito compreso tra le vie Negarville, Plava e Roveda investimento previsto di 4.700.000 Euro;
  - costruzione di una sala polivalente in via Millelire investimento previsto 2.000.000 di Euro;
  - ulteriori opere di adeguamento del palazzetto Le Cupole, importo presunto 650.000 Euro;
- Nel piano pluriennale degli investimenti 2004 - 2006 sono, inoltre, tra l'altro previste le seguenti opere:

nell'anno 2005:

- manutenzione straordinaria scuola Cairoli rivestimenti esterni investimento previsto 500.000 Euro;
- ristrutturazione auditorium edificio scolastico di S.da Castello di Mirafiori investimento previsto di 500.000 Euro;
- realizzazione impianto polisportivo in area Anselmetti/Drosso investimento previsto di 5.000.000 di Euro;
- interventi di adeguamento stabile di Via Negarville 30/2 ad uso centro accoglienza immigrati investimento previsto 1.136.000 Euro;
- realizzazione centro di aggregazione area di Via Monteponi 57/60 investimento previsto 1.500.000 Euro;
- Via Torrazza Piemonte ampliamento investimento previsto 227.000 Euro;
- sistemazione viabilità via Artom investimento previsto 460.000 Euro;
- recupero borgata Mirafiori investimento previsto 310.000 Euro;

nell'anno 2006:

- prosecuzione bonifica e riqualificazione sponda sinistra Sangone, aree non già di proprietà della Città investimento previsto 4.690.000 Euro;
- prolungamento sud della linea 18 investimento previsto 9.000.000 di Euro;
- riqualificazione di strada delle Cacce investimento previsto 1.229.000 Euro.

Si evidenzia come la copertura finanziaria per l'ampliamento della Via Torrazza Piemonte all'intersezione con via Somalia sia prevista nell'anno 2005 e non nell'anno 2004 come auspicato con l'Assessorato al bilancio in considerazione che vi è già un progetto preliminare approvato dalla Giunta Comunale; si propone, di conseguenza, un emendamento in tal senso.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione



del parere da parte dei Consigli Circostrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità

### PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSTRIZIONE

di esprimere i seguenti pareri:

- 1) Bilancio di Previsione per l'esercizio 2004: PARERE FAVOREVOLE ribadendo che:  
Occorre premettere, come già indicato nei pareri espressi negli anni precedenti, che il processo di decentramento dal Comune alle Circostrizioni continua a procedere lentamente. L'Assemblea dei Presidenti ha predisposto, già lo scorso anno, una proposta complessiva di revisione del Regolamento del decentramento fondata sul principio dell'esclusività come criterio di attribuzione della competenza delle diverse materie poste in capo alle Circostrizioni. Il testo è stato presentato nel 2003 al Sindaco ed alla Conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale, che ha costituito una commissione straordinaria avente come obiettivo la revisione complessiva del Regolamento vigente. L'attuale percorso non può che essere ritenuto, al momento, insoddisfacente in quanto detta commissione straordinaria non ha prodotto ad oggi alcuna proposta formale.  
Il 2004 rappresenta il primo anno di operatività parziale del decentramento della manutenzione ordinaria del verde orizzontale, con il trasferimento, in capo alle Circostrizioni, dello sfalcio dell'erba delle aree verdi scolastiche. Dal 1° gennaio 2005 sarà trasferita in capo alle Circostrizioni l'intera competenza in materia di manutenzione ordinaria del verde pubblico orizzontale (aree verdi di quartiere, aree giochi bimbi, aree attrezzate per cani) e l'organizzazione delle attività di educazione ambientale.  
Occorre lamentare come, diversamente, non si sia proceduto in alcun modo al decentramento della manutenzione ordinaria del verde pubblico verticale.  
Si ribadisce, infine, anche in questa sede la richiesta, più volte formulata, dell'istituzione dell'ufficio decentrato di ragioneria, al fine di ridurre la dipendenza, ed i tempi conseguenti delle Circostrizioni dal Servizio Centrale Risorse Finanziarie.
- 2) Bilancio Pluriennale 2004/2006: nonostante le non poche preoccupazioni per il depauperamento del patrimonio immobiliare della città in conseguenza alle dismissioni già avvenute che di quelle programmate nel triennio si esprime PARERE FAVOREVOLE.
- 3) Bilancio Pluriennale degli Investimenti disaggregato per Circostrizione: PARERE FAVOREVOLE subordinato all'accoglimento del seguente emendamento:  
- inserimento della copertura finanziaria nell'anno 2004 e non nell'anno 2005 della seguente opera: via nuova comunalizzazione Via Torrazza Piemonte 217.000 Euro.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Calella, Cardona, Deiana, Infelise, Regalbuto.

Il Consiglio di Circostrizione con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti n. 18  
Votanti n. 16  
Favorevoli n. 12  
Contrari n. 4  
Astenuti n. 2 Albano, Cassano.

Il Consiglio di Circoscrizione

### DELIBERA

di esprimere i seguenti pareri:

1) Bilancio di Previsione per l'esercizio 2004: **PARERE FAVOREVOLE** ribadendo che:

Occorre premettere, come già indicato nei pareri espressi negli anni precedenti, che il processo di Decentramento dal Comune alle Circoscrizioni continua a procedere lentamente. L'Assemblea dei Presidenti ha predisposto, già lo scorso anno, una proposta complessiva di revisione del Regolamento del Decentramento fondata sul principio dell'esclusività come criterio di attribuzione della competenza delle diverse materie poste in capo alle Circoscrizioni. Il testo è stato presentato nel 2003 al Sindaco ed alla Conferenza dei capigruppo del Consiglio comunale, che ha costituito una commissione straordinaria avente come obiettivo la revisione complessiva del Regolamento vigente. L'attuale percorso non può che essere ritenuto, al momento, insoddisfacente in quanto detta commissione straordinaria non ha prodotto ad oggi alcuna proposta formale.

Il 2004 rappresenta il primo anno di operatività parziale del Decentramento della manutenzione ordinaria del verde orizzontale, con il trasferimento, in capo alle Circoscrizioni, dello sfalcio dell'erba delle aree verdi scolastiche. Dal 1° gennaio 2005 sarà trasferita in capo alle Circoscrizioni l'intera competenza in materia di manutenzione ordinaria del verde pubblico orizzontale (aree verdi di quartiere, aree giochi bimbi, aree attrezzate per cani) e l'organizzazione delle attività di educazione ambientale.

Occorre lamentare come, diversamente, non si sia proceduto in alcun modo al Decentramento della manutenzione ordinaria del verde pubblico verticale.

Si ribadisce, infine, anche in questa sede la richiesta, più volte formulata, dell'istituzione dell'ufficio decentrato di ragioneria, al fine di ridurre la dipendenza, ed i tempi conseguenti delle Circoscrizioni dal Servizio Centrale Risorse Finanziarie.

2) Bilancio Pluriennale 2004/2006: nonostante le non poche preoccupazioni per il depauperamento del patrimonio immobiliare della città in conseguenza alle dismissioni già avvenute che di quelle programmate nel triennio si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

3) Bilancio Pluriennale degli Investimenti disaggregato per Circoscrizione: **PARERE FAVOREVOLE** subordinato all'accoglimento del seguente emendamento:

- inserimento della copertura finanziaria nell'anno 2004 e non nell'anno 2005 della seguente opera: via nuova comunalizzazione Via Torrazza Piemonte 217.000 Euro.

Il presente provvedimento non comporta spesa.